



# AMERICAN CARS

# Tucker

## The man and his dream

*Preston Tucker, (1903-56) simbolo della genialità costruttiva ed innovativa, ha lasciato alla storia un marchio, TUCKER appunto, che è entrato nella leggenda e pochissime auto costruite, 51 di cui 48 ancora in circolazione, che hanno assunto oggi quotazioni stratosferiche.*

Testo e foto di **Remo Ceriotti**

### Ma vediamo di capire chi era Preston Tucker

Ingegnere che fin dall'infanzia sogna di costruire auto con un forte carattere innovativo sia dal punto di vista tecnologico che nel design. Il suo obiettivo era quello di costruire un'auto che fosse proiettata nel futuro...ed arrivò a raggiungere l'obiettivo che si era prefissato.

Il suo slogan era "The car of tomor-

row...today" L'auto del futuro...oggi. Preston Thomas Tucker nasce il 21 settembre 1903 nel contesto rurale della cittadina di Capac nello stato del Michigan. Già da piccolo era completamente affascinato dal mondo dell'automobile e da tutto ciò che ne era correlato. A 11 anni imparò a guidare, iniziò a lavorare da giovanissimo per Cadillac, quando ancora era un marchio autonomo. Di segui-

to collaborò con Ford, Studebaker, Chrysler e Pierce Arrow. Iniziò come meccanico, poi come test driver per poi spostarsi alle vendite. In questo modo riuscì a farsi le ossa nel mercato automobilistico.

### Contestualizziamo il periodo storico:

Siamo nella seconda metà degli anni 40, la seconda guerra mondiale si è



## Scheda tecnica

## Caratteristiche tecniche e valore economico

**Motore:** H-6, 335 ci (4.50 x 3.50 in. bore x stroke), 7.0:1 compression ratio, 166 bhp, 372 lbs/ft torque

**Sospensioni:** indipendenti Torsilastic

**Cambio:** a 4 marce manuale, electronic pre-select transmission

**Dimensioni:** 128" interasse, 219" lunghezza, 60" altezza, 79" larghezza, peso 4200 pounds

**Performance:** 0-60 mph in 10 secondi, velocità max (stimata) 120 mph

**Prezzo di vendita (pubblicizzato):** \$2450.00

**Current value:** da un minimo di \$500,000 fino ad un massimo, alla data odierna, di \$ 2.915.000 (Tucker #1043 venduta da Barrett Jackson Auction)



appena conclusa e l'industria automobilistica ha interrotto il suo sviluppo nel periodo 42-46 poiché tutte le materie prime e le industrie furono riconvertite a supporto dell'industria bellica. Il risultato è quello che si può ampiamente notare nei libri dedicati alle auto americane, dove sfogliando le fotografie dei modelli delle diverse case automobilistiche si denota una pressoché totale somiglianza.

Il modello presentato da Preston alla stampa, in anteprima nel 1947 a livello statico come concept car, si chiamerà TUCKER TORPEDO. L'auto venne progettata e costruita con degli standard di sicurezza che fecero impallidire le tre major General Motors, Ford e Chrysler Corporation. Prima di entrare nei dettagli dell'equipaggiamento della Tucker Torpedo vediamo di identificare quali sono i marchi che si celano dietro alle tre major:

**GM:** Buick, Oldsmobile, Cadillac, Pontiac e Chevrolet

**FORD:** Ford, Mercury e Lincoln

**CHRYSLER:** Chrysler, Dodge, Plymouth e Jeep

Alla fine degli anni 40 il mercato è costellato da altri costruttori di nicchia che non avranno lunga vita come Packard, De Soto, Hudson, Kaiser-Frazer, Nash e altre

Ma torniamo alla nostra Torpedo e ai suoi rivoluzionari standard costruttivi per un'auto destinata, nel business plan originale, al mercato di massa. L'auto era rispetto alle altre più lunga, più larga e con un design all'avanguardia.

Dal punto di vista della **safety**, sicurezza, gli standard erano questi:

- Freni a disco;
- Cinture di sicurezza
- Faro centrale che ruotava in funzione della sterzata dell'auto.

E le innovazioni presenti come equipaggiamento su quest'auto sono innumerevoli:

- Sospensioni indipendenti;
- Motore posteriore raffreddato ad aria
- Velocità massima di 120 miglia orarie (circa 200 km/h);
- Linea aerodinamica ed aggressiva, baricentro basso
- Interni spaziosi con accessibilità aumentata dalle "suicide doors" vale a dire apertura delle portiere a libro per garantire maggiore accessibilità ai due divani;
- Linea avveniristica
- Motore posteriore raffreddato ad aria di derivazione aeronautica, era montato sugli elicotteri Talisman Bell, 6 cilindri in linea con cilindrata di 335 cid, circa 5.500 di cilindrata secondo gli standard europei, costruito dalla Air Cooled Motors.
- Sede produttiva non a Detroit ma a Chicago (IL)

La Torpedo era una full-sized, modalità per identificare le auto carrozzate a tre volumi a 6 posti, che sfidò le tre Big di Detroit ed aveva le carte in regola per dare inizio ad una scalata senza uguali in quanto le soluzioni proposte erano all'avanguardia e il gap tecnologico e innovativo era troppo grande rispetto allo standard costruttivo del 1948 a Detroit City.

## Cosa non funzionò?

Sfortunatamente Preston Tucker promise una capacità produttiva che non rispettò la tempistica che si era prefissato di rispettare. Preston Tucker riuscì a trovare investitori che credettero in lui ma contestualmente non accettava che gli investitori potessero detenere il controllo del suo business. Gli ordini piovevano nel mercato automobilistico a stelle e strisce del 1948, gli americani impazzivano per l'auto del futuro acquistabile oggi. I problemi iniziarono quando le commissioni governative iniziarono ad investigare sulle modalità con cui i finanziamenti raccolti erano stati reinvestiti nell'azienda. Alla fine venne dichiarata la bancarotta. Per i più questo avvenimento venne visto come un impasto burocratico costruito dai Big Three per impedire che un outsider come Preston Tucker riuscisse a scombussolare gli equilibri e i giochi di potere oligopolisti delle tre major.

## Il film

In commercio potete trovare un bellissimo film prodotto da George Lucas, diretto da Francis Ford Coppola e con interprete principale il grande e pluripremiato Jeff Bridges. TUCKER "The man and his dream" uscito nelle sale americane il 12 agosto del 1988 racconta nel dettaglio tutti gli avvenimenti dell'epopea del progetto TUCKER. Il film incassò al botteghino la bellezza di 19 milioni e 650 mila dollari che non furono però sufficienti a coprire il budget di spesa per la realizzazione pari a 24 milioni di dollari. Le recensioni del film furono molto positive! Durante il film furono distrutte due "fasulle" Tucker. Infatti una era una Studebaker opportunamente camuffata e l'altra era una sagoma in vetroresina della Tucker montata su una piattaforma di una Ford LTD Crown Victoria.

## Il club

Esiste il club degli owners (possessori) delle Tucker e dei sostenitori, che chiaramente sono molti di più vista l'esigua produzione della vettura. Bellissime le fotografie degli esemplari sopravvissuti, 48 ancora in circolazione su 51.

W